



Movimento e Azione dei Gesuiti Italiani per lo Sviluppo

I PADRI GESUITI PER L'EMERGENZA HAITI

A seguito del **violento terremoto** che ha devastato Haiti, la Fondazione MAGIS (Movimento e Azione dei Gesuiti d'Italia per lo Sviluppo), d'intesa con la **Provincia d'Italia della Compagnia di Gesù** e con la **LMS, CVX, Popoli** e altri aderenti, si mobilita nell'aiuto e soccorso della popolazione **a fianco dei Gesuiti presenti in loco**.

In queste prime ore abbiamo individuato i referenti in loco e attivato contatti che ci permetteranno di indirizzare aiuti in modo efficace sia con riferimento alle prime emergenze che per la successiva lunga fase di post emergenza e ricostruzione.

I **PADRI GESUITI** sono presenti in Haiti con **quattro case** e diverse opere principalmente proprio a *Port au Prince*. Il Padre "Delegato" per Haiti, *Padre François Kawas sj*, ha informato che nessun Padre Gesuita è rimasto vittima del terremoto e che le strutture sono state colpite meno di altre, ma avranno ugualmente bisogno di riparazioni. Dal primo momento esse sono state messe a disposizione della popolazione locale. Scrive Padre Francois: *"abbiamo grosse difficoltà per aiutare i nostri vicini, che abbiamo ospitato per la notte. Quello che abbiamo visto è indescrivibile: morti ovunque e case distrutte in tutte le zone della capitale"*.

A fianco dei Gesuiti di Haiti si sono mobilitati i padri e collaboratori della Repubblica Dominicana unitamente al *Servizio dei Gesuiti per i Rifugiati e Migranti* presente in tale paese, che ha già formato due commissioni e si è recata sul luogo della tragedia per organizzare i soccorsi e predisporre aiuti efficaci e di lunga durata. In queste ore tutte le opere della Compagnia di Gesù, particolarmente in America Latina e Caraibi stanno coordinando piani di intervento e soccorso alla popolazione di Haiti.

Le iniziative di aiuto della Fondazione Magis sono effettuate in coordinamento con la *Rete Xavier*, network europeo dei gesuiti, ed in particolare con la spagnola *Entreculturas*, che da anni collabora con *Fe y Alegria Haiti*.

Il suo vicedirettore *Padre Ramiro Pampols sj* ha scritto nelle prime ore successive al terremoto: *"la città è distrutta; la gente vaga per le strade in mezzo a moltitudini di cadaveri. Non sappiamo dove sono i nostri amici e non c'è nessuna possibilità di comunicazione. Abbiamo paura di uscire ma anche di entrare in casa"*.

Per dare concretezza alla consapevole partecipazione alle necessità primarie delle popolazioni colpite, si può fare **una donazione*** specificando la causale **"emergenza Haiti"** sui conti intestati al MAGIS: *conto corrente postale: 909010 - conto corrente bancario: IBAN: IT07 Y030 6903 2001 0000 0509 259* presso INTESA-SANPAOLO - Via della Stamperia, 64 – ROMA

* *Le offerte versate al MAGIS da persone fisiche e dagli enti soggetti all'Ires (imposta sul reddito delle società) sono deducibili dal reddito imponibile sino al 10% del reddito complessivo dichiarato e comunque nella misura massima di 70mila euro annui (art. 14 D.L. n. 35/05).*

Come ormai tutti sappiamo, uno dei Paesi più poveri dell'America Latina, **Haiti**, è stato colpito da un terribile terremoto che, sino ad oggi, ha prodotto più di 100.000 morti. Il Paese già segnato da una difficile situazione economica, si trova in questo momento totalmente dipendente dalla solidarietà internazionale. Di fronte a questa catastrofe, anche noi come "Sociale" desideriamo mobilitarci raccogliendo fondi che invieremo direttamente ai **Padri Gesuiti presenti in Haiti**.

Padre Kawas Francois s.j. ci informa che in Port-au-Prince, capitale del Paese, migliaia di corpi senza vita sono sulle strade, la maggioranza degli edifici privati e pubblici sono completamente distrutti e l'ospedale generale è crollato uccidendo pazienti e personale ospedaliero.



**“Things are so
difficult in Haiti.
I will keep you informed.
Houses destroyed, death.
People are crying.
The relief doesn't come yet.
There is no communication
in Port-au- Prince.
I do not have all the information
about the Jesuits in Haiti.
I will write soon.
Pray for us”**

Padre Kawas F. sj

